

VALDERICE. INIZIANO I LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA CHIESA MARIA SS. DELLA PURITÀ

articolo di Giovanni A. Barraco



L'appuntamento con il parroco era fissato alle 10.30, «minuto più, minuto meno» – come aveva aggiunto al telefono, quasi a volerci sollevare da un eccessivo rigore – «in chiesa c'è sempre tanto da fare!»

In chiesa, in canonica e nelle aree di pertinenza don Franco Giuffrè, neo titolare della parrocchia Maria SS. della Purità in S. Marco di Valderice, cose da fare ne ha davvero tante! A un anno di distanza dal suo insediamento, oltre ai lavori già effettuati (tra i tanti, la messa a norma dell'impianto elettrico della chiesa, la sistemazione della canonica, la costruzione ex novo dei servizi igienici del salone parrocchiale “Antonio Rosmini”), era urgente e non più dilazionabile il rifacimento della copertura dell'edificio sacro. L'ambizioso progetto di consolidamento dello stabile, benché progettato, non è mai pervenuto al protocollo della Regione Sicilia, che, nei tempi andati, avrebbe potuto dare un adeguato finanziamento...

«Adesso, in tempi di vacche magre», sottolinea don Franco, «toccherà ai parrocchiani e alla loro generosità farsi carico delle non indifferenti spese per una manutenzione che è stata rinviata per troppo tempo. A parziale copertura, la diocesi di Trapani ha assicurato il suo contributo, anche se il grosso della spesa sarà a nostro carico».





Dei lavori iniziati da qualche giorno (e che presumibilmente si concluderanno prima di Natale), ci parla il progettista e direttore dei lavori, geom.Vito Rapisardi. «D'intesa con il Consiglio degli Affari Economici della parrocchia, il nuovo parroco è venuto nella determinazione di realizzare un intervento di manutenzione del manto di tegole Marsigliesi attualmente esistente. I lavori da realizzare consistono nella scomposizione del manto di tegole, con la selezione, pulitura e accatastamento per il successivo reimpiego di quelle ritenute idonee. Oltre alla revisione del tavolato sottostante alle tegole e relativi arcarecci e correnti, è prevista la sua eventuale impermealizzazione. Il rifacimento di grondaie e pluviali, con adeguamento di sezioni e pendenze, consentirà un migliore smaltimento delle acque piovane onde evitare infiltrazioni e umidità alle strutture – portanti e non – della chiesa.



«In accordo con la comunità parrocchiale, quest'anno i festeggiamenti in onore di Maria SS. della Purità», aggiunge don Franco, «non hanno avuto luogo per destinare le risorse ai lavori previsti. I parrocchiani e le altre persone che ci sono vicine, non ci hanno fatto mancare le loro offerte, alcune davvero generose. Sono fiducioso che, assieme al ricavato di alcune iniziative mirate (il ricavato di gite e pellegrinaggi, le cene di comunità, ndr) e alle offerte pervenute nell'Ufficio parrocchiale, il "porta a porta" per le strade della parrocchia riuscirà a coprire le spese preventivate. E poi, noi confidiamo nella Provvidenza».

Dei numerosi parrocchiani incaricati della raccolta, ne abbiamo sentito un paio. «Sì, in tanti ci aspettano per consegnarci la loro offerta: libera, secondo le possibilità di ciascuno», dice Giuseppe Milana. «E se non si trovavano in casa al momento della nostra visita, ci raggiungono telefonicamente assicurando la loro disponibilità». «Nelle

zone delle cappelle abbiamo incontrato qualche resistenza. «A Caposcale, ad esempio, dallo scorso anno non viene più celebrata la S. Messa prefestiva e questo, generando malumore, ha dato luogo a qualche chiusura», dice Antonino Manzo. «Ma si tratta di casi isolati. In generale, la risposta dei parrocchiani non delude le attese».



La clemenza del tempo e l'avvenuto innalzamento di ponteggi e carrucole da parte degli operai dell'impresa esecutrice *Giuseppe Di Stefano* di Castellammare del Golfo, fanno sperare che i lavori possano concludersi nei tempi previsti e, comunque, prima della fine dell'anno. Intanto, la raccolta "porta a porta" continua...

